
Clima: Coldiretti, "andato perso un frutto estivo su tre"

"Per effetto del clima anomalo, quest'anno, è andato perso un frutto estivo su tre con un calo della produzione di pesche e nettarine del 28% e del 58% delle albicocche ma è stato ridimensionato anche il raccolto di ciliegie". Lo evidenzia una analisi della Coldiretti, presentata in occasione del Macfrut di Rimini, con l'iniziativa online dall'associazione nazionale delle Bonifiche (Anbi), alla quale ha partecipato il presidente nazionale Ettore Prandini. "Il clima – sottolinea la Coldiretti – sta condizionando anche la produzione di frutta autunnale con il raccolto di mele in calo dell'1% mentre per le pere si registra un preoccupante manifestarsi di patologie particolarmente aggressive". L'associazione registra in Italia "una evidente tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi". "Il ripetersi di eventi estremi sono costati all'agricoltura italiana oltre 14 miliardi di euro in un decennio tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne. L'agricoltura – spiega la Coldiretti – è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici ma è anche il settore più impegnato per contrastarli".

Filippo Passantino